



Via Ponte alle Mosse, 211. Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
50144 FIRENZE
P.IVA 04686190481

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 9 TECNICI DELLA
PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO
PER LE SEDI REGIONALI DELL'AGENZIA**

**Pubblicato sul portale InPA della Funzione Pubblica
e sul SITO WEB di ARPAT il 15 gennaio 2024
con scadenza il giorno 14 febbraio 2024**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 216 del 16.11.2023, è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Area professionisti della salute e funzionari – per le sedi regionali dell'Agenzia.

La procedura concorsuale produrrà 3 graduatorie, ciascuna per una delle tre Aree Vaste dell'Agenzia:

- **Area Vasta Centro** per le strutture operanti presso le sedi di Firenze, Circondario Empolese, Prato, Pistoia
- **Area Vasta Costa** per le strutture operanti presso le sedi di Livorno, Piombino-Elba, Lucca, Massa Carrara, Pisa
- **Area Vasta Sud** per le strutture operanti presso le sedi di Arezzo, Grosseto, Siena

All'interno di ognuna delle graduatorie sopra indicate sarà formulata, poi, una sotto-graduatoria per le attività di "Controllo analitico delle emissioni convogliate in atmosfera" nella quale saranno inseriti i richiedenti che avranno dato la disponibilità per la specifica attività.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono quelle stabilite dal DPR. 220/01 e s.m.i., dalla L. 127/97, dal DPR 445/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dai vigenti CC.CC.NN.L del comparto Sanità, dalla L. 68/99, dalla L. 97/2013 "Legge europea 2013", dal D.L. 69/2013 così come convertito con L.98/2013, dal D.Lgs. n.42 del 17.2.2017, dalla L. 145 del 30.12.2018, del D.L. 4/2019 convertito con Legge 26/2019, dalle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica di cui alla Direttiva 24.4.2018, dal D.L. 36 del 30.4.2022 così come convertito con L.79/2022 e s.m.i, dal DPR 487/1994 e s.m.i. per quanto compatibile.

Parità di genere

A norma dell' art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Equilibrio di genere

In ARPAT la rappresentatività dei generi inquadrati come Tecnico delle prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, al 31.12.2022 era la seguente: 186 TPA di cui 97 donne e 89 uomini. Dato che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 487/94, così come novellato dal DPR 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo DPR, in favore del genere meno rappresentato.

Attività del Tecnico delle prevenzione in ARPAT

Attività di controllo, in campo e documentale, sul rispetto della normativa ambientale da parte delle attività produttive. Monitoraggio della qualità dell'ambiente nelle diverse matrici (aria, acqua, suolo, rumore e campi elettromagnetici). Istruttorie per le attività di supporto tecnico agli enti che rilasciano autorizzazioni ambientali.

Mansioni specifiche relative ai "Controlli analitici al camino"

Attività di campionamento delle emissioni in atmosfera, convogliate e non convogliate, da svolgere prevalentemente in quota.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini/e di uno degli stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) essere in posizione regolare nei confronti del servizio militare (per i soggetti nati entro il 1985);
- d) avere un'età non inferiore agli anni 18. E' abolito il limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, tuttavia è necessario non aver raggiunto l'età pensionabile;
- e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato attivo, non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati/e a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- f) essere in possesso della patente di guida per autoveicoli

Requisiti specifici

a) Laurea triennale appartenente alla Classe delle lauree in Professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4), conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

ovvero

Diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000 e s.m.i.

ovvero

Titoli equiparati conseguiti in base agli ordinamenti previgenti in conformità al D.I. 11/11/2011 e s.m.i.

b) Iscrizione all'Ordine Professionale – L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, a, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120 e della Legge 107/2010, la circostanza di essere non vedente costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica alla mansione specifica di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Riserve, precedenza e preferenze

L'Agenzia applicherà direttamente, in sede di approvazione e scorrimento delle graduatorie degli idonei, sulla base della specifica situazione in essere nonché in attuazione degli obblighi di legge, le seguenti riserve di posti:

- art. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 e 1014 comma 9 del D.Lgs. 66/2010;
- L.68/99 (diritto al lavoro dei disabili)

Coloro che intendono avvalersi delle suddette precedenza ovvero abbiano ulteriori titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Pubblicazione bando

Il presente bando è pubblicato:

- nel portale unico di reclutamento della Funzione Pubblica InPA raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it>.
- sul sito Internet istituzionale di ARPAT www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/bandi di concorso.
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

I termini per la presentazione delle domande decorreranno dalla pubblicazione sul portale InPA e dalla contestuale pubblicazione sul sito WEB di ARPAT.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del DPR 487/94, così come modificato dal DPR 82/2023, in caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, tale da impedire la presentazione della domanda, si provvederà alla proroga di pubblicazione del bando corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Domande di ammissione

I/le candidati/e dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **unicamente per via telematica** tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale "InPA" e precisamente entro le ore 23.59 del giorno 14 febbraio 2024.

I/le candidati/e interessati alla partecipazione alla presente procedura concorsuale inviano la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento InPA. La registrazione al predetto portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e eIDAS (Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno).

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura.

Si invita, pertanto, a trasmettere la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire una tempestiva ricezione della domanda.

La domanda di partecipazione va compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova. Ai sensi, poi, dell'art. 1 del DPR 82 del 16.6.2023, qualora il/la candidato/a intenda modificare o integrare la propria domanda, lo/la stesso/a potrà modificare o integrare la domanda già inviata, purché ciò avvenga entro il termine di scadenza del bando. Sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Contenuto della domanda di partecipazione

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nella domanda di ammissione al concorso il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- il nome e il cognome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza di uno stato membro dell'U.E.

OVVERO

di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un/una cittadino/a di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente

OVVERO

di essere cittadino/a di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

OVVERO

di essere titolare dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria

- il comune nella cui lista elettorale è iscritto/a ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione ovvero le condanne penali riportate;
- il/i titolo/i di studio posseduto/i, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti e, in caso di titoli conseguiti ai sensi del vigente ordinamento, il numero della classe di appartenenza; i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (in questo caso indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte solo per i/le candidati/e candidati nati/e entro il 31.12.1985 (v. par. "Dichiarazioni sostitutive");
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziato/a a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);

- l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/92; a tal fine il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.
- l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
- l'opzione per una o più delle Aree Vaste ai fini dell'inserimento nella relativa graduatoria;
- la disponibilità alle attività relative al Controllo analitico delle emissioni convogliate in atmosfera e, pertanto, all'inserimento nelle sottograduatorie dedicate.

L'aspirante deve inoltre indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli/le fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso, nonché gli altri dati anagrafici e ulteriori recapiti telefonici richiesti dal format per la candidatura.

Il/la candidato/a ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni dei recapiti postali o anagrafici all'indirizzo PEC di ARPAT arpat.protocollo@postacert.toscana.it o all'indirizzo mail del competente ufficio del Settore Gestione delle risorse umane: concorsi@arpat.toscana.it.

L'Agenzia declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della concorrente o da mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo pec/mail indicati nella domanda ovvero per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso di cui al presente bando è previsto il contributo di partecipazione di Euro 10,00, non rimborsabile, il cui pagamento deve essere effettuato con la modalità PagoPA, utilizzando il seguente link:

https://iris.rete.toscana.it/public/addon/bollettino_bianco/edit.jsf?idEnte=8C43FD07748CC8DE06A5&c dTrbEnte=ALTRI_PAGAMENTI

ed indicando nella causale del pagamento il dettaglio del concorso e il nome e cognome del candidato/a.

Dichiarazioni sostitutive

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 15 della legge 183 del 12.11.2011 e della Direttiva n. 14/2011 del Ministero della Pubblica amministrazione e della semplificazione, ARPAT, per il tramite del portale InPA, potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali o fatti sono valide soltanto nei rapporti tra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2,3,4 del DPR 28.12.2000, n.445 i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del/della dichiarante.

Al di fuori dei casi indicati nei precedenti paragrafi gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

La compilazione della candidatura sul portale InPA assolve a quanto previsto a livello normativo in materia di autocertificazione.

L'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 nonché dell'art. 15, comma 1, della L.183/2011, effettuerà indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) effettuate e si riserva la facoltà di trasmetterle le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. L'Amministrazione si riserva di richiedere direttamente alle amministrazioni titolari della certificazione la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

Documentazione da allegare

Devono essere allegati in formato elettronico pdf, attraverso la piattaforma:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello stato di protezione sussidiaria)
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001
4. i documenti comprovanti specifiche situazioni che danno diritto a precedenza e/o preferenza a parità di punteggio

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i/le candidati/e diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'ASL comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

Ammissione-esclusione

L'ammissione dei/delle candidati/e è disposta con decreto del Direttore generale, il quale dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione presentata, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino pervenute fuori dei termini.

In particolare costituiscono motivo di esclusione:

- la mancanza della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno degli altri requisiti di cui alla lettera a) del paragrafo Requisiti di ammissione (nel rispetto del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e della Legge europea 2013- L. n. 97 del 6.08.2013);
- la non iscrizione nelle liste elettorali;
- l'interdizione dai pubblici uffici;
- la dispensa dall'impiego, la destituzione o il licenziamento;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso;

Alle richiedenti esclusi/e sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Ammissione con riserva

Per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità potrà essere disposta l'ammissione con riserva di tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda; in tal caso i/le candidati/e si intenderanno tacitamente ammessi/e alla prima prova (preselettiva o scritta) e, pertanto, saranno invitati/e a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'orario indicati nell'apposito comunicato o nella comunicazione individuale. L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti da parte dei candidati/e nella fase concorsuale che riterrà più opportuna, comunque prima dello svolgimento della prova orale.

Della modalità seguita nella fase di convocazione alle prove (ammissione-esclusione preventiva o ammissione con riserva) sarà data notizia con apposito comunicato di convocazione pubblicato sul portale InPA, sul sito Internet di ARPAT e/o con comunicazione personale ai/alle candidati/e.

Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata con apposito decreto ed è così composta:

- un/una dirigente ARPAT esperto/a nelle materie oggetto del concorso in qualità di Presidente;
- due operatori/operatrici ARPAT dello stesso profilo messo a concorso o, in mancanza, di profilo attinente, appartenenti all'Area professionisti della salute e funzionari.

Le funzioni di segretario/a sono svolte da un/una dipendente amministrativo/a dell'Agenzia appartenente ad Area non inferiore all'Area degli assistenti.

Punteggio

I punti a disposizione della Commissione sono complessivamente 70 per la formazione delle graduatorie suddivise per Aree Vaste e 80 per la formazione delle sottograduatorie per le attività sulle Emissioni convogliate in atmosfera e sono così suddivisi:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova a contenuto teorico pratico
- c) 10 punti per la prova pratica in quota (il punteggio sarà attribuito solo ai richiedenti che effettueranno la prova per l'inserimento nella/e specifica/che sotto-graduatoria/e)
- d) 20 punti per la prova orale

La votazione complessiva è determinata dal voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle tre (o quattro) prove.

PROVE CONCORSUALI

Le prove d'esame saranno le seguenti, da sostenere nell'ordine in cui sono descritte:

Prova preselettiva (eventuale)

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione risulti eccessivo da un punto di vista organizzativo l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione, il cui superamento costituirà requisito di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita alla preselezione non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

La eventuale prova preselettiva consisterà in una serie di quiz a risposta multipla vertente sulle materie oggetto del concorso.

Come previsto dall'art. 20, co. 2 bis, della L. 104/92 e s.m.i., la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sarà tenuta a sostenere l'eventuale prova preselettiva. Le/i candidate/i che hanno titolo a non sostenere la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenute/i a sostenere la prova.

Prova scritta

vertente sui seguenti argomenti:

- *Monitoraggi e campionamenti delle matrici ambientali: acque, suolo, rifiuti, emissioni.*
- *Vigilanza e controllo degli impianti soggetti a AUA/AIA/VIA*
- *Bonifiche ambientali: caratterizzazione, analisi di rischio, monitoraggio, progetti di bonifica*
- *Normativa di riferimento – normative ambientali: Unione Europea, Italia, Regione Toscana*
- *Codice di procedura penale, procedure estintive ex L. 68/2015-*
- *Normativa nazionale in materia di Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente*
- *Legge istitutiva e Regolamento di organizzazione ARPAT*

Prova a contenuto teorico-pratico

consistente nella:

Redazione di atti inerenti casi pratici ed elaborazione di fogli di calcolo per le attività di controllo

Prova pratica in quota

Prova di accesso ad una postazione di lavoro in quota da effettuare presso struttura autorizzata/accreditata.

La prova sarà effettuata solo da coloro che abbiano superato le due precedenti prove e che abbiano chiesto l'inserimento nelle sotto-graduatorie dedicate al campionamento delle emissioni in atmosfera convogliate e non convogliate; la suddetta prova concorre solo all'attribuzione del punteggio per le sottogruatorie relative al campionamento delle emissioni in atmosfera.

Per l'effettuazione della prova in quota il/la candidato/a dovrà:

- *presentare certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica.*
- *indossare specifici dispositivi di protezione individuale, e cioè scarpe antinfortunistica e guanti da lavoro in pelle.*

I suddetti dispositivi, le cui caratteristiche tecniche saranno rese note in tempi congrui prima dell'effettuazione della prova, potranno essere procurati autonomamente dal/dalla partecipante, o, su richiesta, forniti da ARPAT.

Prova orale:

- *Argomenti oggetto della prova scritta;*
- *Accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini nello svolgimento dei compiti propri del profilo.*
- *Verifica della conoscenza della lingua inglese*
- *Verifica della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse*

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

L'ammissione a ciascuna prova è subordinata al superamento della prova precedentemente sostenuta.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova a contenuto teorico-pratico è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova pratica in quota è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

Il superamento della prova orale è subordinata al superamento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20

Misure particolari per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento

Ai sensi delle disposizioni del DM 9.11.2021, ai/alle candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è assicurata la possibilità di sostituire la prove scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio le/i candidate/i, in sede di presentazione della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato.

Delle date e delle modalità di effettuazione della eventuale prova di preselezione, delle prove scritta, teorico-pratica, pratica in quota e orale, per lo svolgimento delle quali potrà essere chiesto ausilio a ditte specializzate o a enti preposti/aziende preposte, saranno date comunicazioni sul portale InPA, sul sito Internet di ARPAT www.arpat.toscana.it, nella sezione relativa ai Bandi di concorso, e/o, laddove necessario, mediante comunicazioni personali ai candidati a mezzo PEC.

Al fine di adempiere agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, l'identificazione dei candidati mediante cognome e nome sarà utilizzata esclusivamente nel Decreto di approvazione della graduatoria finale. Per l'eventuale pubblicazione sul portale e sul sito web di ARPAT dei risultati intermedi, qualora necessario, sarà utilizzato il codice identificativo della domanda che sarà reperibile, come detto precedentemente, nel documento di riepilogo della singola domanda.

Alle prove di esame i/le concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento.

Le candidate in stato di allattamento avranno diritto, durante le prove, all'individuazione di appositi spazi nonché al recupero del tempo eventualmente dedicato all'allattamento nel corso della/e prova/e stessa/e. A tal fine dovranno inviare, entro un tempo congruo stabilito dalla Commissione esaminatrice, apposita comunicazione al/alla segretario/a della Commissione medesima accompagnata da un certificato del pediatra che attesti che il/la bambino/a può essere nutrito/a esclusivamente mediante allattamento al seno. Il diario delle eventuali prove suppletive sarà pubblicato sul portale del reclutamento InPA e sul sito di ARPAT nell'apposita cartella e/o con comunicazione personale ai/alle candidati/e.

Graduatorie

Le graduatorie di merito suddivise per Aree Vaste e le sottogruatorie specifiche per le attività di Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera, saranno formulate dalla Commissione sulla base del punteggio complessivo attribuito alle prove svolte e sulla base delle opzioni presentate dai candidati per una o più Aree Vaste.

E' escluso/a dalle graduatorie il/la candidato/a che non abbia conseguito la prevista specifica valutazione di sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

Le graduatorie finali per le tre Aree Vaste e le sottogruatorie specifiche relative al campionamento delle emissioni in atmosfera saranno formulate tenuto conto delle previste situazioni di riserva nonché dei criteri di preferenza di cui all'art. 5 – commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

Il/la Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approverà con proprio provvedimento le graduatorie di merito del concorso e le dichiarerà immediatamente efficaci. Le menzionate graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sul sito Internet dell'Agenzia www.arp.at.toscana.it e sul portale InPA della Funzione pubblica e rimarranno valide per il periodo previsto dalla vigente normativa a partire dalla data dell'approvazione.

Le graduatorie medesime potranno essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, previo assenso di ARPAT, come previsto dall'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Sede di lavoro e adempimenti dei vincitori

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata della/e sede/i di lavoro presso le strutture individuate fra quelle regionali dell'Agenzia. Coloro che rifiuteranno l'assunzione presso la sede proposta dall'Amministrazione, verranno esclusi dalla relativa graduatoria.

Nel termine di 30 gg. dal relativo atto di nomina all'assunzione i/le candidati/e utilmente classificati/e riceveranno apposita comunicazione con l'invito di presentarsi presso ARPAT per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione medesima.

Nel caso in cui dalle verifiche d'ufficio emergano difformità rispetto a quanto dichiarato in domanda, ovvero venga rilevato il mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso, i/le candidati/e verranno esclusi/e dalla graduatoria e, ricorrendone gli estremi perseguiti/e penalmente. Qualora, per motivi di urgenza, sia già stato provveduto all'immissione in servizio, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto.

Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, i/le vincitori/trici dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi della contrattazione nazionale. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale ARPAT.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 8, del D.L.4/2019, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Agenzia e nella sede di prima destinazione per i successivi cinque anni fatto salvo quanto eventualmente previsto da specifiche diverse disposizioni che possano intervenire in materia.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati stessi forniti dai/dalle candidati/e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dati è ARPAT nella persona del Direttore Generale.

Chi è Responsabile della protezione dei dati (RPD) - Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 RGPD è stato/a individuato/a con decreto del Direttore Generale n.117/2022, ed è interpellabile all'indirizzo: dpo@arpat.toscana.it.

Il conferimento dei dati personali da parte dei/delle candidati/e è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati personali conferiti in sede di partecipazione al concorso sono trattati da ARPAT in qualità di titolare del trattamento nonché dagli eventuali affidatari di servizi per la gestione delle prove per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento del concorso e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle/i candidate/i per il tempo stabilito dalla normativa.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

In ogni momento il/la candidato/a potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli artt. 15,16,17,18,19, 21 e22 del RGPD, con richiesta scritta inviata a chi è Responsabile della protezione dei dati.

I dati raccolti da ARPAT per il tramite del portale InPA, così come previsto dalla norma, potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ARPAT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i/le concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando sarà disponibile sul portale InPA della Funzione pubblica e sul sito internet dell’Agenzia: www.arp.at.toscana.it alla sezione Bandi di concorso/Bandi aperti.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane di ARPAT – Via del Ponte alle Mosse 211 – Firenze – ai nn. tel. 055/3206429-8/6354 o tramite mail all’indirizzo concorsi@arp.at.toscana.it.

Firenze, 15 gennaio 2024

La Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1-Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.